



Al Comune di Torre Annunziata  
Al Sindaco Vincenzo Ascione

All' Assessora all' Ambiente  
Floriana Vaccaro

All' Assessore ai Servizi per il territorio  
Luigi Ammendola

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Rocco Manzo

Ai Consiglieri Comunali di Maggioranza e di Opposizione  
del Comune di Torre Annunziata

Al Responsabile ufficio demaniale del Comune  
di Torre Annunziata e relativi delegati

Al Prefetto di Napoli  
Egregia Dr.ssa Carmela Pagano

Alla Capitaneria di Porto di Torre Annunziata  
Egr. Comandante Alberto Comuzzi

Alla Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia  
Egr. Comandante Guglielmo Cassone

Agenzia del Demanio della Regione Campania  
Direzione Territoriale  
Egr. Dott. Eduardo Maggini

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare e suoi indirizzi pec

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Settore Demanio Marittimo e Depositi Costieri e suoi indirizzi pec

Al Ministero delle Attività Produttive Direzione Generale  
dell'Energia e delle Risorse Minerarie e suoi indirizzi pec

Al Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco,  
del Soccorso pubblico e della Difesa Civile Direzione Centrale  
per la prevenzione e la sicurezza tecnica - Area Prevenzione Incendi

## Oggetto: Rischio Industriale e piani di emergenza esterni (P.E.E.)

Premesso che il Piano di emergenza Comunale di Protezione civile del comune di Torre Annunziata redatto in data 12/12/2015 rev. 01 al Paragrafo 4.5 – **rischio industriale** , individua la società **Isecold S.P.A** come stabilimento suscettibile di causare incidenti a rischio industriale rilevante (Ai sensi dell'art. 15 , comma 4 del dec. Leg. 17/08/1999, n,334 e s.m.i. )

visto che

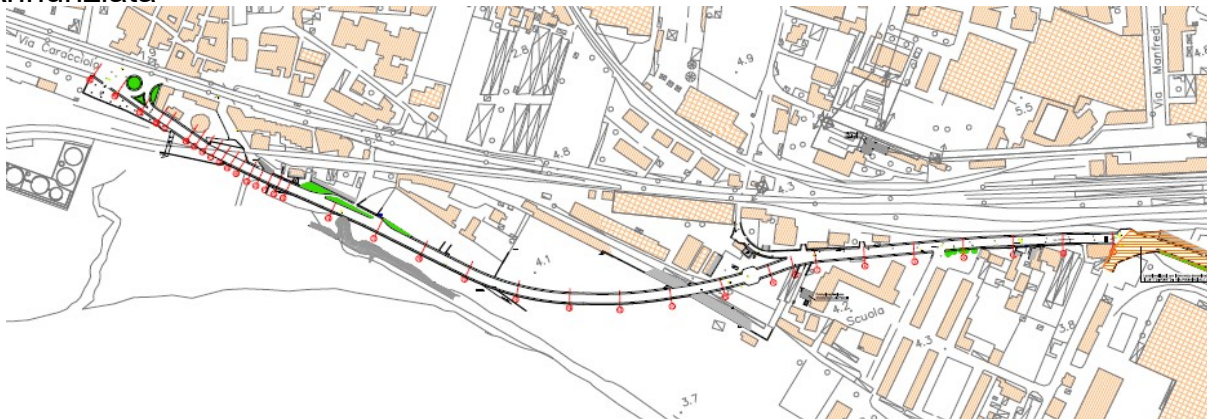
la **Isecold S.P.A.** dopo una radicale ristrutturazione dei suoi impianti si è dedicata allo stoccaggio di prodotti petrolchimici compresa la movimentazione di gasoli di note multinazionali e da un recente articolo apparso sul quotidiano **Metropolis** di venerdì 24 novembre 2017, a pag 15 – Cronache di Torre Annunziata – si apprende che sono stati “avviati i lavori per la realizzazione di 3 serbatoi per idrocarburi”

visto che

i serbatoi sono autorizzati a stoccare sia oli minerali di categoria C sia prodotti petrolchimici di categoria C per un totale pari 13.755 mc suddivisi in numero 10 serbatoi, dato che trattasi di un deposito costiero ubicato nei pressi del molo di levante del porto di Torre Annunziata in stretta contiguità con l'ambiente urbano , densamente abitato e che con l'aggiunta di 3 nuovi serbatoi il carico di stoccaggio appare notevolmente aumentato

visto che

l'area in questione, soggetta a sede dei nuovi impianti è prospiciente ad una strada ( bretella porto ) realizzata recentemente nell'ambito del *progetto di risistemazione con risanamento ambientale e funzionale del porto di torre annunziata e aree limitrofe di cui al por campania fers 2007/2013 – dgr n° 378 del 24.09.2013* oltre che ad una area urbana e una linea ferroviaria. Di seguito, progetto bretella di Torre Annunziata



considerato che

dalla sovrapposizione delle mappe delle aree interessate dai lavori per i nuovi serbatoi appare evidente la prossimità con la **bretella di scorrimento**.



visto che

il Gruppo di Attivisti “ **Meetup Amici di Beppe Grillo Torre Annunziata – Oplonti**” ha presentato, in data 2 maggio 2016, una dettagliata denuncia sui possibili rischi per l'assenza di un piano di emergenza comunale come da articoli qui riportati al link <https://www.torresette.news/24-news/2016/05/04/cisterne-di-carburanti-sulla-salera-meetup-amici-di-beppe-grillo-a-informare-i-cittadini-sui-rischia-?refresh>

considerato che

il piano di emergenza esterno contiene, in particolare, la descrizione dei fenomeni possibili, del loro impatto sul territorio, dei pericoli connessi e prevede le misure necessarie per fronteggiare l'emergenza, individuando strutture, personale e mezzi e le relative procedure di attivazione ai fini della mitigazione del rischio industriale e del contenimento dell'emergenza.

dato che

ai sensi dell'art. 21 comma 5 del dec. L.g.s. N. 105 del 26/06/2015 si precisa che il Prefetto redige il P.E.E. degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia superiore ed inferiore, entro due anni dal ricevimento delle informazioni e dei dati tecnici inerenti alle tipologie dei prodotti stoccati e delle modalità di stoccaggio da parte del gestore.

Chiediamo - nuovamente- non avendo ricevuto, dal maggio 2016, riscontri:

Alle Autorità Competenti in indirizzo di compulsare la **Isecold S.P.A.** al rispetto della pianificazione dell'emergenza, sollecitando l'invio delle informazioni inerenti alle attività svolte dall'azienda come da co.2 art.21 D.Lgs. 105/2015.

Acquisite le informazioni, che venga aggiornato il Piano di emergenza comunale, visto che a pag. 76 del sopracitato paragrafo 4.5 (rischio industriale), i redattori del piano sottolineano "**l'assenza di dati inerenti alle attività dell'azienda**", anche alla luce dell' ampliamento degli impianti.

Di informare la popolazione circa gli scenari di rischio, incendio, esplosione ed esalazioni tossiche e le misure di prevenzione e protezione della popolazione come previsto da co.4 art.21 D.Lgs. 105/2015.

Di conoscere, ai sensi delle Norme sulla Trasparenza, gli Atti che questa Amministrazione ha prodotto dal maggio 2016 per la realizzazione dei piani di emergenza esterni per il rischio industriale.

Torre Annunziata, 25/11/2017

Gli Organizer del Meetup

*"Amici di Beppe Grillo Torre Annunziata – Oplonti"*

Adele Manzo, Bia Gargiulo, Capaldo Ruggiero, Donato Gelsi, Ernesto Pagano, Fabio Rafani, Giovanni Cirillo, Ida Atripaldi, Luisa Di Paola, Marco Vetturino, Orfeo Mazzella, Raimondo Olmo, Roberto Mercurio, Salvatore De Rogatis.

Per contatti: Orfeo Mazzella

[orfeomazzella@pec.it](mailto:orfeomazzella@pec.it)